stati nominati o quando verranno nominati i componenti del Tavolo tecnico? Quando si è riunito o si riunirà il Tavolo tecnico, con quale cadenza, quando si prevede che completerà il piano operativo?». Il Pd, con una nota a firma del segretario Franco Bernaudo, puntualizza che a diverse domande, «evidentemente del tutto strumentali», sono già state date «adeguate risposte nel corso del convegno» e che «in ogni caso, ogni interrogativo di questo tipo va rivolto non ad un partito politico, ma alle competenze commissariali, regionali e aziendali della sanità». ◂ **(lu.mi.pe.)**

Rosanna Caravetta
ACRI

Le indagini sugli incidenti di domenica pomeriggio allo stadio comunale nel corso della partita Acri-Castrovillari hanno dato i primi risultati.

Ieri i militari della stazione di Acri e del nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Rende con il supporto di quelli della Stazione di Luzzi, hanno effettuato quattro arresti in flagranza differita. Si tratta di B.G., 27 anni, celibe e residente ad Acri, imprenditore, già noto alle forze dell'ordine; G.D., di 34 anni, nato a Cosenza e residente ad Acri, celibe, operaio, già sottoposto in passato al Daspo; F.F., 22 anni, di Acri, disoccupato, pure lui già noto alle forze dell'ordine; C.V., di 24 anni, nato e residente ad Acri, celibe, disoccupato, già noto alle forze dell'ordine. I quattro sono stati individuati e arrestati a seguito delle riprese video effettuate dai militari. Avrebbero scavalcato la recinzione del campo lanciando oggetti atti ad offendere. Il reato contestato è lancio di materiale pericoloso e invasione di campo in occasione di manifestazione sportiva. I 4 dopo le formalità di rito sono stati scarcerati. Le indagini proseguono.

Intanto, sugli episodi di domenica, è intervenuta con una nota la F.C. Calcio Acri che ha fornito la propria ricostruzione dei fatti. «Al termine della partita - si legge in una nota - i tifosi ospiti dovevano lasciare l'impianto sportivo per primi ma si sono rifiutati ritardando la loro uscita dal settore, entrando a contatto anche con le forze dell'ordine present allo stadio». Quindi, sempre secondo la ricostruzione della società sportiva «alcuni tifosi dell'Acri hanno scavalcato un cancello, accedendo sul terreno di gioco. È iniziato un lancio reciproco di oggetti subito terminato grazie anche all'intervento dei dirigenti locali con i tifosi acresi ricondotti sugli spalti. I tifosi ospiti, una volta usciti dallo stadio, si sono fermati sul piazzale dando vita ad atti di vandalismo». ◂

Focus

● Solidarietà dai vertici della squadra cittadina è stata manifestata agli oltre mille spettatori, tra i quali molti bambini e donne, che domenica scorsa hanno riempito gli spalti dello stadio acrese per assistere alla partita; alle forze dell'ordine che hanno lavorato per garantire lo svolgimento della gara e alle persone che hanno subito, ingiustamente, dei danni alle proprie autovetture.

Il santuario. Ad agosto la festa

Bisignano

Santuario di S. Umile Lavori a buon punto

BISIGNANO

I lavori di messa in sicurezza del Santuario di Sant'Umile procedono con un buon ritmo e c'è da augurarsi che per la prossima festa estiva che, tradizionalmente, si celebra per ricordare la nascita del Santo avvenuta il 26 agosto 1582, tutto sarà completato a dovere, compresi gli interventi di ingegneria naturalistica che devono riguardare il versante collinare sul quale sorge, da circa 800 anni, il complesso monastico e la chiesa della Riforma.

Per ora si possono considerare quasi ultimati i lavori strutturali progettati per mettere in sicurezza il Santuario. Altri piccoli interventi completeranno tutta l'opera, per cui tutto il complesso monastico potrà essere dichiarato stabilmente sicuro. Resta, tuttavia, il problema della chiesa della Riforma che, nel febbraio del 2010 è stata chiusa con ordinanza sindacale ed è rimasta deserta ed abbandonata per tanto tempo, per cui ora ha bisogno di interventi di restauro che devono essere decisi anche con il parere della Soprintendenza delle Belle Arti. ◂ **(mar.gul.)**

Ancora polemiche nel Municipio di San Fili

Accuse dell'opposizione al presidente del Consiglio

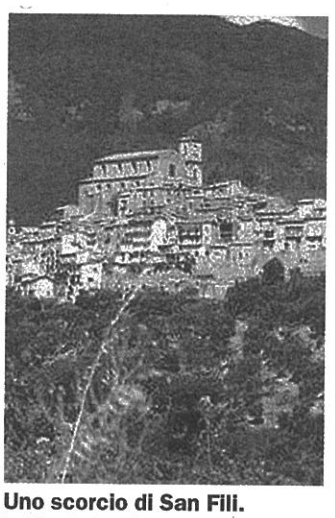
«Non tiene conto delle rivendicazioni dei gruppi di minoranza»

SAN FILI

I consiglieri di opposizione denunciano un atteggiamento «poco rispettoso che il presidente del Consiglio comunale Laura David tiene nei confronti delle minoranze». Una lettera è stata trasmessa al civico consesso sanfilese. «Il Consiglio comunale di San Fili non può essere mortificato dal presidente che nell'espletamento delle sue funzioni assume un comportamento scorretto, poco rispettoso delle legittime rivendicazioni del gruppo di opposizione. Infatti le riunioni di pre-consiglio, di fatto, si risolvono in un atteggiamento di facciata, poiché in tali occasioni il presidente si limita a comunicare la data e gli argomenti all'ordine del giorno, richiedendo da parte dei capigruppo una ratifica delle scelte già operate, senza dare adito alla minima discussione o ratifica di quanto già prestabilito». Comincia così il documento stilato dall'opposizione e firmato da Andrea Perrone, capogruppo di "San Fili nel cuore".

«È opportuno ricordare che il ruolo del presidente del Consiglio deve essere quello di organo super partes garante del rispetto del ruolo dei consiglieri siano essi di maggioranza o di opposizione, nonché garante delle norme dello Statuto e del Regolamento comunale», continua il documento. Al sindaco e al Consiglio si chiede di intervenire con urgenza nei confronti del presidente «per fare chiarezza sul ruolo che lo stesso deve svolgere nell'esercizio delle funzioni conferitegli dalla legge e dai regolamenti comunali e ripristinare le normali regole che rappresentano la via principale alla base del confronto politico-istituzionale che deve naturalmente esistere tra la maggioranza, alla quale lo stesso presidente appartiene, e l'opposizione».

La minoranza infine fa notare che le sedute del Consiglio «vengono puntualmente disertate dai cittadini, ma l'Amministrazione non fa nulla per invertire questa tendenza, anzi persevera nella scelta degli orari e dei giorni sbagliati». ◂



Uno scorcio di San Fili. In Municipio è polemica

Verifiche Arpacal a Bisignano

Gas radon, continua il monitoraggio

BISIGNANO

Ha fatto tappa a Bisignano il progetto di monitoraggio della presenza di gas radon nei luoghi pubblici e nelle private abitazioni che l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Calabria (Arpacal) ha avviato su tutto il territorio regionale.

L'ingegnere Giacomina Durante, tecnico del laboratorio fisico del Dipartimento provinciale Arpacal di Cosenza, accompagnato dall'architetto Sireno dell'Ufficio tecnico del Comune, ha posizionato gli esposimetri per la misurazione della presenza di questo gas radioattivo nei luoghi individuati dall'amministrazione comunale così come nelle abitazioni dei privati cittadini che hanno aderito all'iniziativa.

A conclusione della misurazione, l'Arpacal rilascerà un "certificato di radioattività naturale" dell'abitazione o del luogo di lavoro che, nel prossimo futuro, sarà requisito necessario per l'abitabilità di un ambiente di vita.

Con il progetto regionale, dopo un anno di raccolta dati, informa un comunicato, l'Arpacal sarà in grado di restituire, in chiave di report ma anche di mappe geo-referenziate, un quadro conoscitivo di dettaglio sulla presenza in Calabria del gas radon, secondo fattore cancerogeno in Italia dopo il tabacco per il cancro al polmone. ◂ **(mar.gul.)**

Piane Crati

Passaggio a livello Fdc pericoloso in via Rizzuso

PIANE CRATI

Troppo pericoloso attraversare la linea ferroviaria delle Fdc per raggiungere via Rizzuso. Sono preoccupati gli abitanti di Piane Crati che hanno raccolto più di 50 firme e inviato un documento al sindaco Silvano Sacchetta.

«La linea ferroviaria che attraversa il comune di Piane Crati, all'altezza di via Rizzuso, zona d alta densità di popolazione», scrivono i residenti, «è delimitata da un passaggio a livello che dovrebbe essere regolamentato da un segnale acustico e dalla chiusura automatica delle sbarre che spesso restano chiuse dopo il passaggio del convoglio impedendo così ai veicoli di proseguire il viaggio. Ma la situazione è diventata ancora più precaria da quando il passaggio del treno non viene più segnalata dall'apposito segnale acustico mentre le sbarre non si abbassano. Si rischia ogni volta la tragedia. Il pericolo è stato segnalato alle Ferrovie della Calabria - fanno notare i residenti - ma non è stato preso alcun provvedimento. Nell'area di via Rizzuso abitano agenti di polizia, vigili del fuoco, medici, infermieri, carabinieri, personale della protezione civile, vigili urbani, autisti di mezzi pubblici e di soccorso, oltre a studenti, insegnanti, eccetera, che spesso non possono raggiungere il posto di lavoro all'orario stabilito». ◂

Alla Luzzi il
affidato le s
l'ex assesso
spettacolo,
tiche giovan
ri opportuni
«Ringrazi
per la stima
chiarato il n
di essere all'
to affidaton
miei nuovi c
ché seguo co
sione le vice
li. È la prima
- che ricopr
li».
E sono tre
già effettuat
no nell'esecu
fu il dottore

San Gi

Biag alla g

SAN GIOVANN

L'Amira avv
maître Biag
riaffermazio
detto ai lavo
mai è nel ra
stro della ri
con pochi alt
tore della pr
zione, sezion
istituita in lo
in atto può c
buto fattivo c
La conferma
rerà per altri
al 2020, gra
suo favore av
hotel di Renc
dicevamo, da
annovera un

Semina

Scom per vi

SPEZZANO P

Il seminario
tica "Scomm
pia per vinc
nato nell'am
grammazion
di Rende,
"Centrum la
pae Punto
che ne ha sv
aspetti rela
classico, e da
Antico Borgo
due incontr
che si è svolt
Spezzano Pi
Biblioteca Gu
to dalla Fid
con il coin
Mab Macchia
Punto Cle d
Enotria.
Il primo d